Interventi per la promozione di microreti elettriche nelle imprese della Sardegna

Macrosettore
Industria, Servizi, Turismo

Spese ammissibili
Investimenti produttivi (IP)
Servizi (S)
Costi materiali (CM)
Spese gestione (SG)

Data di scadenza dell'agevolazione
31/10/2020 - 12:00

A sportello
Acceso

Oggetto del bando
Il presente bando si propone di sostenere la realizzazione di microreti elettriche da parte delle imprese della Sardegna che, grazie all'utilizzo di sistemi di accumulo e di opportuni sistemi di gestione, realizzino l'integrazione tra produzione, accumulo e consumo di energia, per massimizzare l'autoconsumo di energia elettrica da fonti rinnovabili.

Coerentemente con la strategia del Piano Energetico Regionale Ambientale (PEARS), l'intervento promuove un nuovo modello che privilegia la generazione diffusa calibrata sui profili di consumo delle utenze, la promozione dell'accumulo distribuito, l'adeguamento tecnologico e il conseguente efficientamento degli impianti esistenti. I sistemi di accumulo, infatti, in particolare quelli destinati al sistema energetico elettrico, rivestono un ruolo strategico nell'attuazione della pianificazione energetica regionale.

Soggetti ammissibili
Possono beneficiare degli aiuti previsti dal Programma le micro, piccole e medie imprese (MPMI), in forma singola, con sede operativa in Sardegna, che intendano incrementare, mediante un Sistema di Accumulo elettrochimico, l'autoconsumo di energia elettrica prodotta da un impianto fotovoltaico già installato su fabbricati e/o pertinenze di proprietà dell'impresa, o per i quali l'impresa è titolare di un diritto reale di godimento.

L'impresa che dispone di più sedi operative nel territorio regionale potrà presentare una domanda per ciascuna delle sedi nelle quali intenda incrementare l'autoconsumo.

Non possono partecipare al Programma le imprese operanti nei settori esclusi dal campo di applicazione del Regolamento (UE) 1407/2013 (pesca e acquacoltura, produzione primaria di prodotti agricoli, aiuti per attività connesse all'esportazione e aiuti subordinati all'impiego di prodotti nazionali), fatto salvo il caso in cui queste operino anche in settori ammessi, e garantiscano, tramite mezzi adeguati, la separazione delle attività o la distinzione dei costi, in modo tale che le attività esercitate nei settori esclusi non beneficino degli aiuti concessi ai sensi del Programma.

Progetti finanziabili

Sono ammissibili gli interventi destinati alla fornitura e posa in opera di microreti elettriche presso i fabbricati e/o loro pertinenze in uso alle imprese richiedenti, ubicati nel territorio regionale. L'intervento, nella sua configurazione minima, consiste nell'installazione di un Sistema di Accumulo elettrochimico opportunamente dimensionato e del relativo sistema di gestione, a servizio di un impianto fotovoltaico esistente, in esercizio, con una potenza nominale uguale o superiore a 10 kW.

Il fabbricato destinatario dell'intervento deve essere di proprietà dell'impresa proponente o comunque in uso alla stessa alla data di presentazione della domanda. Analogamente, l'impianto fotovoltaico preesistente, oggetto dell'intervento, deve essere di proprietà dell'impresa proponente o in uso alla stessa ed asservito alle proprie utenze.

Agevolazione concessa

L'aiuto, concesso nei limiti e alle condizioni previste dal Reg. (UE) n. 651/2014, consiste in un contributo a fondo perduto calcolato sulle spese ritenute ammissibili ed effettivamente sostenute, nella misura del 40% per le medie imprese e del 50% per le micro e piccole imprese, fino ad un massimo di € 20.000,00 (IVA esclusa) per ciascuna domanda.

La tabella seguente visualizza i massimali e l'intensità dell'aiuto descritti:

Tipologia di impresa	Intensità di Aiuto	Contributo massimo
Micro e Piccola	50%	€ 20.000,00
Media	40%	€ 20.000,00

Termini

Le domande di accesso al Programma devono essere presentate, a pena di inammissibilità, a partire dalle ore 12:00 del 25/05/2020 e entro le ore 12:00 del 31/10/2020.

Sardegna Ricerche comunica tempestivamente l'eventuale chiusura anticipata del Programma per esaurimento delle risorse disponibili mediante pubblicazione sul proprio sito Internet e su quello della Regione Autonoma della Sardegna.

Spese ammissibili

Interventi destinati alla fornitura e posa in opera di microreti elettriche presso i fabbricati e/o loro pertinenze in uso alle imprese richiedenti, ubicati nel territorio regionale. Gli interventi, nella loro configurazione minima, consistono nell'installazione di un sistema di accumulo elettrochimico opportunamente dimensionato e del relativo sistema di gestione, a servizio di un impianto fotovoltaico esistente, in esercizio, con una potenza nominale uguale o superiore a 10 kW. A titolo esemplificativo, ma non esaustivo, si riporta di seguito un elenco delle voci di spesa ammissibili:

- Fornitura e posa in opera di un sistema di accumulo elettrochimico e relativi dispositivi di interfaccia;

- Fornitura e posa in opera di inverter;

- Opere edili ed impiantistiche finalizzate a garantire la funzionalità e la sicurezza della microrete e dell'edificio in presenza di un Sistema di Accumulo elettrochimico (per es. impianto di rilevazione ed allarme antincendio, sistemi per l'estrazione di aria, ecc…), fino ad un massimo del 10% del costo totale ammissibile, di cui ai primi due punti;

- Fornitura e posa in opera dei componenti che costituiscono il sistema di gestione della microrete finalizzato alla massimizzazione dell'autoconsumo dell'energia prodotta dall'impianto fotovoltaico (per es. dispositivi, misuratori, sensoristica, collegamenti Wi.Fi., sistemi di controllo dei carichi, apparecchiature e logiche di gestione e controllo, ecc…), fino ad un massimo del 15% del costo totale ammissibile, di cui ai primi due punti;

- Spese tecniche: progettazione, direzione e assistenza ai lavori, gestione pratiche autorizzative (enti locali, GSE, ENEL, ecc…), collaudo, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, consulenze specialistiche e altre attività tecniche strettamente connesse all'intervento approvato, fino ad un massimo del 15% del costo totale ammissibile di cui alla somma dei primi due punti.

Procedura
La procedura di valutazione delle domande è di tipo *valutativo a sportello*.

L'esame delle proposte si articola nelle due fasi di seguito descritte:

Fase 1 – Verifica dell'ammissibilità formale

La Commissione verifica la sussistenza dei requisiti di ammissibilità del proponente e la completezza della documentazione presentata in base all'ordine cronologico di presentazione delle domande.

Fase 2 – Valutazione tecnica

La Commissione procede alla valutazione tecnica delle domande sempre secondo l'ordine cronologico di presentazione delle stesse.

Criteri di valutazione
La Commissione attribuisce un punteggio (da 0 a 100) a ciascuna domanda, secondo i seguenti criteri

(per il dettaglio, si rimanda all'Allegato B del bando):

1) *Indice percentuale di autoconsumo dell'impianto fotovoltaico rispetto alla produzione nell'anno solare 2019* - min. 10 max. 30 punti

2) *Indice percentuale rappresentante il potenziale di autoconsumo raggiungibile con l'intervento* - min. 10 max. 30 punti

3) *Riduzione dell'energia elettrica assorbita dalla rete dall'edificio dopo l'intervento, rispetto ai valori registrati nel 2019* - min. 8 max. 16 punti

4) *Riduzione dell'energia elettrica immessa in rete dall'impianto fotovoltaico che alimenta la micro-rete dopo l'intervento, rispetto ai dati registrati nel 2019* - min. 8 max. 16 punti

5) *Disponibilità di dati, qualificazione ambientale e stazioni di ricarica dei veicoli elettrici* - max. 8 punti

N.B.: L'ammissibilità del progetto per l'incremento dell'autoconsumo di energia elettrica è subordinata all'ottenimento di un **punteggio complessivo minimo di 60 punti.**

Dotazione finanziaria
Le risorse disponibili sul presente Programma sono pari a € 1.500.000,00. La dotazione finanziaria potrà essere incrementata con altre risorse regionali, nazionali e europee che si renderanno eventualmente disponibili.

Riferimenti
Per approfondimenti clicca qui